

## NEWS

## Le nomine dei presidenti del Parlamento, gli abusi del potere

Rocco Artifoni il 13 Ottobre 2022. [Diritti](#), [Istituzioni](#), [L'analisi](#), [Politica](#), [Società](#)



Sandro Pertini, Pietro Ingrao, Nilde Iotti, Giorgio Napolitano. Mentre i partiti di centrodestra trattano per chi debba presiedere i due rami del Parlamento, tornano in mente i nomi dei presidenti della Camera dei Deputati tra il 1968 e il 1994.

In quel periodo era prassi consolidata eleggere alla presidenza della Camera un esponente delle minoranze (ovviamente anche con i voti della maggioranza). A partire dal 1994, con l'elezione di Irene Pivetti, questa consuetudine è stata abbandonata.

Così oggi sembra una cosa normale che le presidenze del Parlamento vengano spartite tra i gruppi di maggioranza. Dato che i partiti che compongono la coalizione di maggioranza sono tre, mentre i posti disponibili sono soltanto due, non mancano le tensioni.

Vale la pena di ricordare che di recente anche del terzo posto si è parlato, cioè della presidenza della Repubblica. Non a caso alla proposta di introdurre l'elezione diretta del capo dello Stato, c'è chi ha aggiunto una postilla: se cambia il metodo di scelta, occorre anche cambiare il prescelto.

In altre parole un esplicito invito alle dimissioni dell'attuale Presidente della Repubblica, per rendere disponibile il terzo posto. Insomma, anche chi dovrebbe rappresentare tutta la nazione, diventa oggetto della spartizione dei posti tra i partiti.

Di fronte a questo scenario la tentazione di rimpiangere la cosiddetta "prima Repubblica" è davvero forte. In passato – giustamente – venne aspramente criticata la partitocrazia, ma oggi che cosa dovremmo dire? L'occupazione delle istituzioni da parte dei partiti non è diminuita, anzi.

La conferma si può trovare anche nel fatto che la trattativa tra i partiti della coalizione del centrodestra non riguarda soltanto le presidenze del Parlamento, ma anche i posti nel Governo. In realtà sono due istituzioni distinte, con compiti diversi. Tra i compiti del Parlamento c'è anche la funzione di controllo dell'operato del Governo. Questo sarebbe un motivo in più per evitare che le presidenze della Camere siano ricoperte da esponenti della medesima coalizione che sostiene il Governo.

Piero Calamandrei ha detto: «Il regime parlamentare, a volerlo definire con una formula, non è quello dove la maggioranza ha sempre ragione, ma quello dove sempre hanno diritto di essere discusse le ragioni della minoranza». È sufficiente questa frase per cogliere la distanza incolmabile tra una profonda cultura costituzionale e la banalità della pratica politica di oggi.

Ad aggravare la situazione è l'ipotesi di modifica della Carta Costituzionale indicata nell'accordo quadro di programma per un Governo di centrodestra. Sorvolando sul fatto che la Costituzione non dovrebbe rientrare nei programmi di Governo, resta da

## IN EVIDENZA



**Palermo 28/29 ottobre. Libera promuove CROSS a vent'anni dalla Convenzione ONU** by Redazione Libera Informazione - La società civile nella lotta alle mafie globali dalla Convenzione di Palermo ad oggi. Palermo, 28 e 29 Ottobre 2022 Nel 2020 la Convenzione di Palermo per la lotta contro la criminalità organizzata transnazionale ha compiuto 20 anni. Libera avrebbe voluto nello stesso anno realizzare a Palermo la Giornata della Memoria e dell'Impegno in ricordo delle vittime [...]

## EDITORIALE



**Le nomine dei presidenti del Parlamento, gli abusi del potere** by Redazione Libera Informazione - Sandro Pertini, Pietro Ingrao, Nilde Iotti, Giorgio Napolitano. Mentre i partiti di centrodestra trattano per chi debba presiedere i due rami del Parlamento, tornano in mente i nomi dei presidenti della Camera dei Deputati tra il 1968 e il 1994. In quel periodo era prassi consolidata eleggere alla presidenza della Camera un esponente delle minoranze [...]



LIBERA INFORMAZIONE  
24.839 follower

Segui già

Condividi

## IL TUO 5 X MILLE A LIBERA

L'Italia è una resistenza continua, spesso va avanti grazie alla buona volontà delle singole persone. Tra queste ci sono, sicuramente, quelli di Libera. Per questo la sostengo.

**5xMille**  
Libera sul tuo conto di credito o di risparmio. Contattaci al numero verde 97116440583.

## ILARIA E MIRAN, IN ATTESA DI GIUSTIZIA



chiarire quali siano i compiti di un Governo, cioè di un potere esecutivo.

Montesquieu, il teorico della divisione dei poteri, ha scritto: «Se il potere esecutivo fosse affidato a un certo numero di persone tratte dal corpo legislativo, non vi sarebbe più libertà, perché i due poteri sarebbero uniti, le stesse persone avendo talvolta parte, e sempre potendola avere, nell'uno e nell'altro».


Il giurista francese era consapevole che il potere tende ad abusare, a prendersi tutto, ad occupare ogni posto, a controllare ogni istituzione. La Costituzione serve proprio ad evitare questo abuso. Se venisse applicata...

\*\*\*\*\*

## La Costituzione è troppo vecchia?



Cominciamo male. Francesco Lollobrigida, cognato di Giorgia Meloni e capogruppo alla Camera per Fratelli d'Italia, dopo il voto del 25 settembre si è pronunciato sulle riforme costituzionali, dicendo che "si può provare a migliorare la Costituzione, tenendo conto che è bella ma che ha anche 70 anni di età". Già nel 1994 il centrodestra sostenne ... Leggi tutto


 Liberainformazione

0



## La vittoria (di Pirro?) del centrodestra

È andata come previsto. La coalizione del centrodestra non ha ricevuto la maggioranza dei voti (50% + 1), ma ha ottenuto la maggioranza dei seggi, grazie a due fattori: una legge elettorale che premia le coalizioni ampie e l'incapacità degli altri partiti di creare una coalizione alternativa al centrodestra sufficientemente larga e competitiva. Per entrambi ... Leggi tutto

 Liberainformazione

0

[Trackback](#) dal tuo sito.

Tweet

JUSTICE FOR DAPHNE



GIORNALISMO CIVILE – TRAPPETO 2018



LO STRAPPO



PREMIO ROBERTO MORRIONE



LIBERA

[Beni confiscati](#)  
[Libera terra](#)  
[Formazione](#)  
[Sport](#)  
[Internazionale](#)  
[Memoria](#)  
[Sos giustizia](#)  
[21 marzo](#)

PREMIO MORRIONE



Finanzia la realizzazione di progetti di video inchieste su temi di cronaca nazionale e internazionale. Si rivolge

LAVIALIBERA

**lavialibera**  
pensieri nuovi, parole diverse  
Un nuovo progetto editoriale e un bimestrale di Libera e Gruppo Abele. LaViaLibera eredita l'esperienza del mensile Narcomafie, fondato nel 1993

ARTICOLO 21



Articolo 21: giornalisti, giuristi, economisti che si propongono di promuovere il principio della libertà di

a giovani giornalisti, free lance,  
studenti e volontari dell'informazione.

[LEGGI](#)

dopo le stragi di Capaci e via  
D'Amelio.

[VAI](#)

manifestazione del pensiero (oggetto  
dell'Articolo 21 della Costituzione  
italiana da cui il nome).

[VAI](#)

#### I LINK

[LIBERA](#)  
[LIBERA RADIO](#)  
[FNSI](#)  
[ARTICOLO21](#)  
[AVVISOPUBBLICO](#)

[FONDAZIONE UNIPOLIS](#)  
[LEGAMBIENTE](#)  
[LEGACOOOP](#)  
[NARCOMAFIE](#)  
[LA NUOVA ECOLOGIA](#)

[ANTIMAFIA2000](#)  
[PREMIO ILARIA ALPI](#)  
[UNIONE DEGLI STUDENTI](#)  
[ECQUO](#)  
[NET1NEWS](#)



Sede legale, via IV Novembre 98, 00187 Roma

E-mail: [redazione@liberainformazione.org](mailto:redazione@liberainformazione.org)

Facebook: LIBERA INFORMAZIONE - Twitter: @liberainfo

© Liberainformazione 2012 - C.F. 97479140580 - COD IBAN: IT 28 S 03127 03206 000 000 000 483 - UGF BANCA